

_Lettera_N_3662

A don Angelo Savio

*Torino, 6 luglio [18]82

Car.mo D. Savio,

Ho scritto una lettera al card. Vicario in cui lo prego di lasciare ogni vertenza nelle mani del Curato e di te; e che fino a quando non si arrendano a conoscerci [per] proprietari cagioneranno disturbi a lui e non faremo niente.

Ora d'accordo con D. Dalmaszo fate una risposta al card. Vicario, ma prima di mandargliela, speditemela; io la leggerò e poi ve la rimetterò tostamente.

Ho corretto alcuni punti nella fatta esposizione e poi mi accorsi che era già stata nelle mani del prelodato sig. Vicario.

Si perde tempo e danaro, si va incontro a dispiaceri. Noi siamo forestieri e perciò...

Dio ci benedica tutti. Saluta i nostri confratelli e credimi in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco

P. S. Puoi consultare qualche avvocato.